

5.9.3.2 Impatti in fase di esercizio

Come già ricordato, i principali rifiuti che saranno generati dall'impianto a ciclo combinato sono quelli prodotti dalla manutenzione dell'impianto stesso e dagli impianti di servizio.

Nella tabella seguente vengono ricordate le principali tipologie di rifiuti prodotti, per ogni tipologia viene evidenziata l'attività di provenienza, con la codifica e classificazione riportata nella Decisione 2000/532/CE come modificata dalle Decisioni 2001/118/CEE, 2001/119/CE e 2001/573/CE. Tali atti hanno di fatto modificato la normativa e la classificazione dei rifiuti che prima di essi erano vigenti ai sensi del D.Lgs. n. 22 del 05/02/1997.

Nuovo Codice C.E.R	Nome C.E.R. del rifiuto	Classificazione	Attività di provenienza
<i>060314</i>	<i>Sali contenenti carbonati, solfati, cloruri, nitrati</i>	<i>Rifiuto speciale</i>	<i>Prodotti dal sistema di evaporazione</i>
<i>190905</i>	<i>Resine di scambio ionico saturate o esauste</i>	<i>Rifiuto speciale</i>	<i>Provenienti dall'impianto di produzione dell'acqua demineralizzata</i>
<i>130205</i>	<i>Altri oli da motori, trasmissione ed ingranaggi.</i>	<i>Rifiuto speciale Pericoloso</i>	<i>Manutenzione apparecchiature che utilizzino circuiti lubrificati.</i>
<i>150101</i>	<i>Carta e cartone</i>	<i>Rifiuto Speciale</i>	<i>Imballi di cartone contenente materiale di consumo (filtri, ecc.)</i>
<i>150203</i>	<i>Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi</i>	<i>Rifiuto speciale</i>	<i>Manutenzione</i>
<i>130507</i>	<i>Grassi e oli da separatori olio/acqua</i>	<i>Rifiuto speciale Pericoloso</i>	<i>Dal sistema di disoleazione</i>
<i>190805</i>	<i>Fanghi del trattamento delle acque reflue urbane</i>	<i>Rifiuto speciale</i>	<i>Trattamento biologico delle acque</i>
<i>110113</i>	<i>Altri rifiuti oleosi non specificati altrimenti</i>	<i>Rifiuto speciale Pericoloso</i>	<i>Lavaggio compressore</i>
<i>130112</i>	<i>Altri oli per circuiti idraulici</i>	<i>Rifiuto speciale Pericoloso</i>	<i>Comandi elettro-idraulici</i>
<i>150106</i>	<i>Imballaggi in più materiali</i>	<i>Rifiuto speciale</i>	<i>Imballaggi vari</i>
<i>160601</i>	<i>Accumulatori al piombo</i>	<i>Rifiuto speciale Pericoloso</i>	<i>Manutenzione delle batterie esauste</i>

Tab. 2 - Principali tipologie di rifiuti prodotti in fase di esercizio

I rifiuti riportati derivano tutti da attività eseguite in modo saltuario e risulta perciò difficile una stima dei quantitativi generati.

I rifiuti pericolosi sono costituiti unicamente dagli oli e da accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dell'impianto; le altre tipologie di rifiuti sono non pericolose. In entrambi i casi i quantitativi risultano estremamente ridotti, salvo in occasione di manutenzioni straordinarie non prevedibili a breve-medio termine. Anche in questo caso, il contenimento dell'impatto associato alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti verrà assicurato dalla corretta gestione degli stessi mediante il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente (conferimento a ditte autorizzate, registro di carico / scarico, utilizzo del formulario di trasporto, etc.).

Per quanto riguarda il destino finale dei rifiuti, gli assimilabili agli urbani saranno conferiti per lo smaltimento in discarica, salvo verificare in loco la possibilità di conferire determinate frazioni (es: carta-cartone) a ditte per il recupero; oli e batterie saranno invece conferiti agli appositi Consorzi nazionali di recupero. L'impatto è, nel complesso, giudicato basso.